

» | **Atenei** | quiz per un posto nelle facoltà a numero chiuso

Oggi il test per Medicina: risposte multiple per 77 mila A Padova costa 27 euro, all'Università del Molise 120

ROMA — I primi a sostenere i test di ammissione all'università sono oggi gli aspiranti medici e odontoiatri. Dovranno rispondere a 80 domande scegliendo la soluzione giusta tra cinque opzioni su argomenti di cultura generale, 40 di logica, 18 di biologia, 11 di chimica e 11 di fisica. Un piccolo esercito di 77 mila diplomati per il quale tuttavia ci sono a disposizione 11 mila posti, 10.173 a Medicina e chirurgia e 931 a Odontoiatria. Più o meno un candidato su 8 ce la farà, anche se i numeri cambiano leggermente tra città e città, e tra università e università.

Alla Sapienza a Roma, il più grande ateneo d'Italia sono arrivate 6.833 domande su 997 posti, quindi circa uno su sette potrà provare a diventare medico (873) o odontoiatra (65), con 59 accessi riservati agli stranieri extracomunitari. A Tor Vergata però concorrono 2.700 ragazzi per 260 ingressi, ed è così che in totale a Roma ce la farà uno studente su 9.

A Milano siamo a uno ogni sette; considerando la Statale e la Bicocca ci sono 4.306 candidati per 620 posti, più o meno la stessa proporzione dello scorso anno, e anche quest'anno sono in maggioranza le donne, il 61 per cento del totale. Il via ai test non placa comunque le polemiche. Qualcuno li vorrebbe diversi: Adriano Redler, rettore della Sapienza e preside di Medicina e odontoiatria sottolinea come «da tempo la Conferenza dei presidi delle facoltà di Medicina e chirurgia chiede che si modifichi la modalità dell'esame, introducendo una prova unica per gli atenei pubblici e privati da fare lo stesso giorno (Cattolica, San Raffaele di Milano e Campus di Roma hanno già sostenuto per conto loro le prove, ndr), che ci sia la possibilità di valutare anche il percorso scolastico dei candidati e che, come avviene in alcune facoltà private, siano previsti colloqui psicoattitudinali».

Il Consiglio universitario nazionale ricorda, invece, che «il vero "collo di bottiglia" alle facoltà di Medicina — dice il presidente Andrea Lenzi — non sono tanto i quiz ma l'accesso alle specializzazioni. Degli 8 mila studenti che

riusciranno a laurearsi entro il primo anno fuori corso, tremila resteranno fuori dalle scuole di specializzazione».

Il test d'ingresso è anche un buon affare per le università, rivela una ricerca di Skuola.net: per partecipare, limitandosi solo ai medici e ai dentisti, si paga una media di 55 euro, con un introito complessivo nelle casse delle facoltà di 4 milioni e mezzo di euro. A Padova costa di meno, in Italia, solo 27 euro, all'Università del Molise chiedono 120 euro.

In molti, poi, studenti soprattutto, sono quelli che vorrebbero proprio abolirli perché li considerano inutili e ingiusti. Come ogni anno il sindacato degli studenti, Udu, sarà già da stamattina di fronte alle aule per supportare gli aspiranti medici e così nei prossimi giorni, quando si svolgeranno il test d'ingresso per Medicina in inglese (domani), per Architettura (giovedì), per Veterinaria (lunedì 10) e per le professioni sanitarie (il giorno dopo).

«Distribuiremo prima della prova un vademecum che spiega in sintesi tutto ciò che riguarda il test fino al cosa fare in caso di irregolarità riscontrate durante la prova», afferma il coordinatore dell'Udu Michele Orezzi. E in ogni caso, continua, «ci battiamo contro il numero chiuso. Consideriamo lesivo del diritto allo studio un metodo di sbarramento all'accesso come questo; ecco perché attendiamo fiduciosi la sentenza della Corte costituzionale nel ricorso presentato da noi».

Mariolina Iossa

In cassa

L'introito complessivo per le casse degli atenei sarà di quattro milioni e mezzo di euro

Studenti

«Prima della prova distribuiremo un vademecum per spiegare cosa fare in caso di irregolarità»



Le domande**Test di Medicina**

Il prefisso in uno di questi aggettivi NON obbedisce alla stessa logica degli altri

- a) Imbiancato
- b) Irregolare
- c) Illogico
- d) Imbattibile
- e) Inutile

Quale dei seguenti termini NON è collegabile agli elementi dentari?

- a) Dentina
- b) Polpa
- c) Cemento
- d) Corona
- e) Fluorescina

Un cane è legato, con la catena di 13 m, a un palo che dista 5 m da un sentiero rettilineo. Qual è la lunghezza del tratto accessibile al cane?

- a) 20 m
- b) 18 m
- c) 24 m
- d) 26 m
- e) 16 m

Quale delle seguenti funzioni NON è svolta dal fegato?

- a) La secrezione di glucagone
- b) La detossificazione di farmaci
- c) L'accumulo di glicogeno
- d) Il catabolismo dell'alcol etilico
- e) La conservazione delle vitamine liposolubili

Test di Architettura

Dieci amici hanno 3 auto da 5 posti. Quale delle affermazioni è vera?

- a) Se un'auto rimarrà vuota, almeno un'auto sarà piena
- b) Nessuna auto rimarrà vuota
- c) Nessuna auto partirà piena
- d) Almeno un'auto partirà piena
- e) Almeno un'auto rimarrà vuota

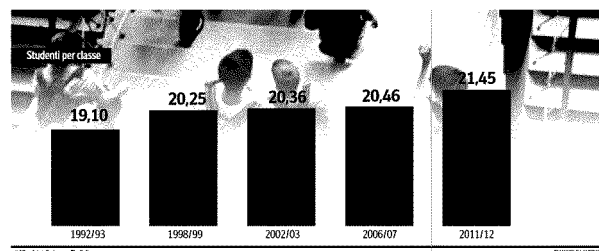
La cosiddetta «Dittatura dei colonnelli» ebbe luogo nell'attuale:

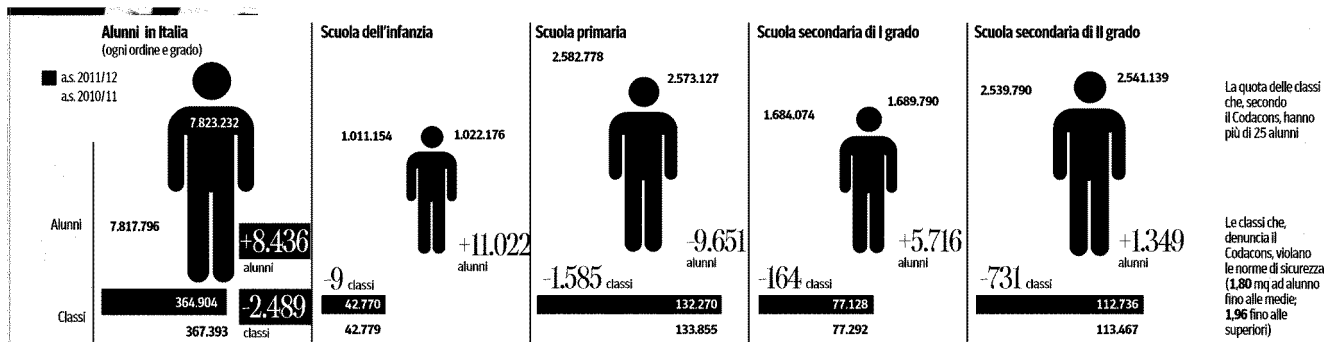
- a) Spagna
- b) Grecia
- c) Portogallo
- d) Cile
- e) Libia

Quale di queste correnti artistiche NON può essere considerata un'avanguardia artistica del Novecento?

- a) Die Brücke
- b) Espressionismo
- c) De Stijl
- d) Eclettismo
- e) Costruttivismo

In rosso le risposte esatte di alcuni dei quesiti del test dell'anno scorso





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

» **Atenei** | I quiz per un posto alle facoltà a numero chiuso

Oggi il test per Medicina: risposte multiple per 77 mila A Padova costa 27 euro, all'Università del Molise 120

ROMA — I primi a sostenere i test di ammissione all'università sono oggi gli aspiranti medici e odontoiatri. Dovranno rispondere a 80 domande scegliendo la soluzione giusta tra cinque opzioni su argomenti di cultura generale, 40 di logica, 18 di biologia, 11 di chimica e 11 di fisica. Un piccolo esercito di 77 mila diplomati per il quale tuttavia ci sono a disposizione 11 mila posti, 10.173 a Medicina e chirurgia e 931 a Odontoiatria. Più o meno un candidato su 8 ce la farà, anche se i numeri cambiano leggermente tra città e città, e tra università e università.

Alla Sapienza a Roma, il più grande ateneo d'Italia sono arrivate 6.833 domande su 997 posti, quindi circa uno su sette potrà provare a diventare medico (873) o odontoiatra (65), con 59 accessi riservati agli stranieri extracomunitari. A Tor Vergata però concorrono 2.700 ragazzi per 260 ingressi, ed è così che in totale a Roma ce la farà uno studente su 9.

A Milano siamo a uno ogni sette; considerando la Statale e la Bicocca ci sono 4.306 candidati per 620 posti, più o meno la stessa proporzione dello scorso anno, e anche quest'anno sono in maggioranza le donne, il 61 per cento del totale. Il via ai test non placa comunque le polemiche. Qualcuno li vorrebbe diversi: Adriano Redler, rettore della Sapienza e preside di Medicina e odontoiatria sottolinea come «da tempo la Conferenza dei presidi delle facoltà di Medicina e chirurgia chiede che si modifichi la modalità dell'esame, introducendo una prova unica per gli atenei pubblici e privati da fare lo stesso giorno (Cattolica, San Raffaele di Milano e Campus di Roma hanno già sostenuto per conto loro le prove, ndr), che ci sia la possibilità di valutare anche il percorso scolastico dei candidati e che, come avviene in alcune facoltà private, siano previsti colloqui psicoattitudinali».

Il Consiglio universitario nazionale ricorda, invece, che «il vero "collo di bottiglia" alle facoltà di Medicina — dice il presidente Andrea Lenzi — non sono tanto i quiz ma l'accesso alle spe-

cializzazioni. Degli 8 mila studenti che riusciranno a laurearsi entro il primo anno fuori corso, tremila resteranno fuori dalle scuole di specializzazione».

Il test d'ingresso è anche un buon affare per le università, rivela una ricerca di Skuola.net: per partecipare limitandosi solo ai medici e ai dentisti, si paga una media di 53 euro, con un introito complessivo nelle casse delle facoltà di 4 milioni e mezzo di euro. A Padova costa di meno, in Italia solo 27 euro, all'Università del Molise mandano 120 euro.

In molti, poi, studenti soprattutto, sono quelli che vorrebbero proprio abolirli perché li considerano inutili e ingiusti. Come ogni anno il sindacato degli studenti, Udu, sarà già da stamattina di fronte alle aule per supportare gli aspiranti medici e così nei prossimi giorni, quando si svolgeranno il test d'ingresso per Medicina in inglese (domani), per Architettura (giovedì), per Veterinaria (lunedì 10) e per le professioni sanitarie (il giorno dopo).

«Distribuiremo prima della prova un vademecum che spiega in sintesi tutto ciò che riguarda il test fino al cosa fare in caso di irregolarità riscontrate durante la prova», afferma il coordinatore dell'Udo Michele Orezzi. E in ogni caso, continua, «ci battiamo contro il numero chiuso. Consideriamo lesivo del diritto allo studio un metodo di sbarramento all'accesso come questo; ecco perché attendiamo fiduciosi la sentenza della Corte costituzionale nel ricorso presentato da noi».

Mariolina Iossa

In cassa

L'introito complessivo per le casse degli atenei sarà di quattro milioni e mezzo di euro

Studenti

«Prima della prova distribuiremo un vademecum per spiegare cosa fare in caso di irregolarità»

Le domande

Test di Medicina

Il prefisso in uno di questi aggettivi NON obbedisce alla stessa logica degli altri

- a) Imbiancato
- b) Irregolare
- c) Illogico
- d) Imbattibile
- e) Inutile

Quale dei seguenti termini NON è collegabile agli elementi dentari?

- a) Dentina
- b) Polpa
- c) Cemento
- d) Corona
- e) Fluoroscopia

Un cane è legato, con la catena di 13 m, a un palo



che dista 5 m da un sentiero rettilineo. Qual è la lunghezza del tratto accessibile al cane?

- a) 20 m
- b) 18 m
- c) 24 m
- d) 26 m
- e) 16 m

Quale delle seguenti funzioni NON è svolta dal fegato?

- a) La secrezione di bilirubina
- b) La detossificazione di farmaci
- c) L'accumulo di glicogeno
- d) Il catabolismo dell'alcol etilico
- e) La conservazione delle vitamine liposolubili

Test di Architettura

Dieci amici hanno 3 auto da 5 posti. Quale delle affermazioni è vera?

- a) Se tutti la loro auto è piena almeno un'auto è vuota
- b) Nessuna auto rimarrà vuota
- c) Nessuna auto partirà piena
- d) Almeno un'auto partirà piena
- e) Almeno un'auto rimarrà vuota

La cosiddetta «Dittatura dei colonnelli» ebbe luogo nell'attuale:

- a) Spagna
- b) Grecia
- c) Portogallo
- d) Cile
- e) Libia

Quale di queste correnti artistiche NON può essere considerata un'avanguardia artistica del Novecento?

- a) Die Brücke
- b) Espressionismo
- c) De Stijl
- d) Futurismo
- e) Costruttivismo

In rosso le risposte esatte di alcuni dei quesiti del test dell'anno scorso